



COPIA

Reg. Del. n. 3
In data 18-04-2016

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Oggetto: RELAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPATE DEL COMUNE DI CORDIGNANO, EX ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014.

L'anno duemilasedici, addì diciotto del mese di aprile alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

CAMPAGNA ROBERTO	Presente
DE TROVATO ALBERTO MICHELE MARIA	Assente
SALATIN REMO	Presente
GRILLO SILVIA	Presente
BAGGIO CARLO	Presente
TOME' ELIO	Presente
FAEL MAURO	Presente
MARCON MICHELE	Presente
POLETTO DARIO	Presente
DE PIN BRUNO	Assente
LOLLO GIOVANNI	Assente
BENEDET PIER ANTONIO	Presente
PERIN CLAUDIA	Presente

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

L'Assessore esterno LENISA BRUNO risulta presente.

Partecipa all'adunanza il dr. ANDROSONI ALESSANDRO, Segretario Comunale.

Il dr. CAMPAGNA ROBERTO, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

GRILLO SILVIA

MARCON MICHELE

PERIN CLAUDIA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: RELAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPATE DEL COMUNE DI CORDIGNANO, EX ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014.

Il **Sindaco-Presidente** introduce l'argomento e ricorda che, con il provvedimento n. 190/2014, il legislatore è intervenuto per ottenere una riorganizzazione ed una riduzione delle società partecipate, ritenute troppo spesso fonte di inutili spese per le casse degli enti che le partecipano.

Gli enti locali, quindi, sono stati chiamati, a decorrere dal 1° gennaio 2015, ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute.

Per quanto riguarda il Comune di Cordignano, relativamente agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 612 della legge 190/2014, rileva come nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune, nonché per quanto attiene le partecipazioni societarie direttamente od indirettamente possedute, l'azione dell'ente è risultata essere in linea con le indicazioni contenute nella deliberazione consiliare n. 34 del 27.7.2015.

Viene, infatti, confermata la partecipazione comunale nelle seguenti società:

- Piave Servizi srl, in quanto gestisce un servizio essenziale ai fini istituzionali dell'ente
- Gal Altamarca Trevigiana scarl, in quanto partecipazione essenziale, ai sensi della legge 244/2007, perché di adesione ad un partenariato pubblico-privato che consente di accedere a fondi comunitari, così come stabilito con deliberazione consiliare n. 44 del 30.11.2015
- Asco Holding spa, perché la società gestisce un servizio ritenuto essenziale che non potrebbe essere svolto dal singolo comune.

Il capogruppo di *Noi con Voi* Consigliere **Perin Claudia** prende atto e riferisce di non avere nulla da aggiungere, preannunciando il voto favorevole del proprio gruppo.

Nessun altro intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 41 del 30.11.2010, esecutiva, il Consiglio Comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate dal Comune - ai sensi dell'art. 3 della legge 24.12.2007 n. 244 - nonché autorizzato il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune nelle società di seguito riportate, che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo o strumentali ad esse:
 - Asco Holding spa
 - Piave Servizi srl
 - Servizi Idrici Sinistra Piave srl

Visto il comma 611 dell'articolo unico della legge di Stabilità per il 2015 (legge 190/2014), che ha imposto agli enti locali di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, indicando altresì i criteri generali, cui ispirare tale processo:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero di dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

Visto, altresì, il comma 612 della predetta legge di Stabilità, a mente del quale: "*I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e*

gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Richiamata la propria deliberazione n. 20 in data 25.5.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la fusione per incorporazione di Servizi Idrici Sinistra Piave srl e Sile-Piave spa in Piave Servizi srl;

Richiamata, inoltre, la deliberazione consiliare n. 34 in data 27.7.2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Cordignano – ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti, della legge n. 190/2014 – stabilendo di mantenere le partecipazioni comunali nelle seguenti società aventi finalità strettamente istituzionali e produttive di servizi di interesse generale:

- Asco Holding spa
- Piave Servizi srl
- Gal Alta Marca Trevigiana scarl

Dato atto che la succitata deliberazione consiliare è stata trasmessa alla Sezione regionale della Corte dei Conti Veneto, con nota prot. 14.860 in data 6.11.2015, e gli elenchi delle società partecipate sono stati pubblicati nel sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente, enti controllati, al seguente link:

<http://www.comune.cordignano.tv.it/c026022/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/135/page/2>

Vista l'allegata relazione sui risultati conseguiti, ex art. 1, comma 612, della legge 190/2014, datata 4.4.2016 prot. n. 4.594, sottoscritta dal Sindaco e dal Segretario Comunale e trasmessa alla Corte dei Conti in data 15.4.2016, i cui allegati sono depositati agli atti del Servizio Segreteria;

Dato atto, altresì, che la relazione di cui sopra è stata pubblicata in data 15.4.2016 sul sito ufficiale del Comune, nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;

Visto che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessioni di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che sulla proposta di cui alla presente deliberazione il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con voti:

- favorevoli n. 10
- contrari n. -
- astenuti n. -

Consiglieri presenti e votanti 10,

